



Cronaca - Alessandria: tentato omicidio in un bar, identificati gli autori

Alessandria - 05 mag 2025 (Prima Notizia 24) Il fatto è accaduto il 22 marzo scorso.

Nella mattinata del 22 marzo scorso, personale della Squadra Mobile era intervenuto in un bar del centro di Verbania, a seguito di una segnalazione sul numero d'emergenza di un giovane uomo con plurime ferite da arma bianca. La ricostruzione dei fatti sul luogo da parte della Squadra Mobile ha accertato che il ferito, un cittadino ucraino residente ad Alessandria, era stato aggredito all'interno della sua abitazione da tre soggetti e lì attinto con bastonate e con più fendenti di arma da taglio. L'aggredito aveva avuto comunque la forza, dopo aver percorso alcune centinaia di metri, di raggiungere l'esercizio commerciale per chiedere soccorso, perdendo conoscenza. La vittima, immediatamente soccorsa dai sanitari, necessitava l'urgente ricovero nel reparto di terapia intensiva dove è sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. Dal primo intervento degli operatori di polizia è risultata subito evidente la natura dell'evento come spedizione punitiva: gli evidenti segni di lotta e la porta dell'appartamento sfondata non lasciavano dubbi sull'intenzionalità dell'aggressione perpetrata. Sul pavimento dell'abitazione sono stati rinvenuti anche due proiettili a salve, permettendo immediatamente di concludere che uno degli aggressori aveva una pistola che, sebbene non in grado di sparare, era sicuramente funzionale a spaventare e diminuirne quindi le capacità di difesa della vittima. A seguito delle conseguenti attività investigative, coordinate dalla Procura della Repubblica di Alessandria, è stato individuato un primo soggetto da ritenersi coinvolto nell'aggressione che, inizialmente irreperibile, veniva fisicamente individuato dagli investigatori solo nella mattinata del 25 marzo, quando i poliziotti lo hanno bloccato, in compagnia di uno degli altri due presunti aggressori, in autostrada a pochi chilometri dal confine francese, così di fatto disinnescando il tentativo dei due di lasciare il territorio dello Stato per sottrarsi alle indagini. I soggetti, pertanto, in considerazione dell'acclarato pericolo di fuga, sono stati sottoposti ad un provvedimento di fermo di polizia giudiziaria e successivamente sottoposti alla misura cautelare della custodia in carcere. Il prosieguo dell'attività investigativa ha permesso di identificare anche il terzo soggetto coinvolto nell'aggressione, anch'egli individuato fuori regione e al momento sottoposto alla misura cautelare della custodia in carcere. Il lavoro degli inquirenti, inoltre, ha permesso anche di rinvenire e sequestrare la pistola a salve utilizzata nell'aggressione. I motivi della violenta aggressione sarebbero individuabili in un regolamento di conti legato ad un precedente litigio, passato alle vie di fatto, che la vittima avrebbe avuto con due dei tre aggressori la notte precedente, per futili motivi.

(Prima Notizia 24) Lunedì 05 Maggio 2025

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it